

CAPODANNO E 2 GENNAIO

Dio si è fatto uno di noi per farci come Lui.

LEGGI:

Dal Vangelo secondo Giovanni (capitolo 1, alcuni versetti).

Veniva nel mondo la **luce vera**, quella che illumina ogni uomo. Egli era nel mondo, e il mondo fu fatto per mezzo di lui, eppure il mondo non lo riconobbe. Venne fra la sua gente, ma i suoi non l'hanno accolto. A quanti però l'hanno accolto, ha dato potere di diventare **figli di Dio**: a quelli che credono nel suo nome, i quali non da sangue, né da volere di carne, né da volere di uomo, ma da Dio sono stati generati. E il verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; e noi vedemmo la sua gloria, **gloria** come di unigenito dal Padre, pieno di **grazia e di verità**.

RIFLETTI:

A Natale siamo sommersi dai segni che ci seguono, implacabili. Segni di festa, di luce, di abbondanza, di bontà e anche di solidarietà e condivisione. Impossibile non accorgersi che siamo a Natale. I segni forse, però, hanno preso il sopravvento sull'evento, con il rischio che, alla fine, non è il mistero dell'Incarnazione che adoriamo, ma i suoi segni più o meno mondani. Ben conoscendo questo pericolo, Dio, per bocca di Isaia, dice: " Vi darò un solo segno e sarà diverso da quello che tutti vi aspettate: vengo tra voi, vengo come voi, vengo in voi". Di fronte al dono, allontaniamo da noi i segni fuorvianti per essere uomini e donne di una generazione che cerca il volto di Dio, e lo cerca con il cuore del giusto e del servo, pronti a trovarlo, pronti a vedere il Dio con noi. Se visto, il Signore non lascia che la nostra vita continui come prima: Egli ha uno sguardo così forte che trascina e quasi impone la sua strada, la strada di chi nasce in una mangiatoia. Forse proprio per questo tante volte subiamo la tentazione di fermarci ai segni, senza accogliere il significato.

PREGA:

Padre di eterna gloria, che nel tuo unico Figlio ci hai scelti e amati prima della creazione del mondo e in lui, sapienza increata, sei venuto a piantare in mezzo a noi la tua tenda, illuminaci con il tuo Spirito, perché accogliendo il mistero del tuo amore, pregustiamo la gioia che ci attende, come figli ed eredi del regno. Per il nostro Signore Gesù Cristo.

Amen.

AGISCI:

Aiuta i terremotati, se vuoi.

Partecipa alla Messa sabato 1 e domenica 2 gennaio;
medita dinanzi al Presepio;
vieni in Parrocchia mercoledì sera, giovedì sera, venerdì sera, alle ore 19,30, e domenica 2 e giovedì 6 gennaio, come da programma ricevuto giorni fa in Chiesa o che hai letto su questo sito.

AUGURI: **ci benedica Dio, ci protegga Maria.**